

 

 

Con il patrocinio di FAND Fondazione Accademia Nazionale Danza.

PROGETTO NOVECENTO

Giornate di studio

Napoli 17-18 dicembre 2021

*Il corpo del XX secolo: mappatura, conservazione, trasmissione della danza in Italia*

*The body of the 20th century: mapping, conservation, transmission of dance in Italy*

Venerdì 17 dicembre: Università Suor Orsola Benincasa – Napoli

Sabato 18 dicembre: Archivio di Stato - Napoli

Nel corso degli ultimi decenni, l’evoluzione degli studi storici inerenti alla danza in Italia, rende opportuna una riflessione scientificamente fondata sulla storiografia del Novecento coreutico della nostra penisola. Gli studiosi e i protagonisti hanno vissuto la danza che ha caratterizzato la seconda metà del secolo incorporandone principi, teorie, ideologie. A venti anni dalla sua fine, il Novecento è già *memoria* da studiare, selezionare, raccontare e, quindi, trasmettere.

Nel 2019 l’Università di Bologna ha organizzato un convegno di studi dal titolo *La danza in Italia nel Novecento e oltre: teorie, pratiche, identità*,a cura di Elena Cervellati e Giulia Taddeo, che ha promosso studi e approfondimenti sulla danza in Italia del Novecento. Si è anche analizzato lo stato degli studi teatrali italiani, al cui interno si propende per la definizione di una disciplina coreologica italiana che gradualmente si sta evolvendo in ambito accademico.

Lo sviluppo degli strumenti tecnologici ha da anni proposto una parziale soluzione dei problemi di conservazione, trasmissione e accessibilità dei prodotti coreografici. A partire dal 2020 l’emergenza pandemica ha accelerato le esigenze di accesso da remoto a fonti e materiali di studio. È in questa prospettiva che AIRDanza propone la realizzazione di una piattaforma digitale che raccolga informazioni e materiali sugli archivi di danza, sulle compagnie e la loro memoria, su artisti che hanno segnato la produzione del secolo scorso. Tale mappatura dell’attività di danza e degli studi in Italia intende creare un collegamento più stretto, di quello tutt’ora esistente, tra gli ambiti di indagine teorica e i sistemi produttivi, conglobando quanto già immesso in rete da Enti e Istituzioni e quanto in corso di attuazione, per divenire un grande punto di riferimento virtuale dal quale poter accedere a ulteriori sistemi di raccolta dati. E questo per creare uno strumento di lavoro irrinunciabile per la danza nelle sue molteplici forme espressive del Novecento.

A tale fine la convenzione stipulata tra AIRDanza e l’Archivio di Stato di Napoli costituisce un modello per avviare accordi e rapporti simili con altri archivi istituzionali presenti sul territorio nazionale.

Le Giornate di Studio dal titolo *- Il corpo del XX secolo: mappatura, conservazione, trasmissione della danza in Italia - The body of the 20th century: mapping, conservation, transmission of dance in Italy* hanno come obiettivo iniziare a creare relazione e contatti tra artisti, studiosi, istituzioni archivistiche di tradizione o di nuova formazione.

I seguenti punti saranno oggetto di riflessione specifica:

* fonti documentarie non ancora catalogate, note o accessibili;
* “I custodi della memoria”, ovvero gli eredi artistici e materiali di grandi artisti e operatori del Novecento: problematiche di conservazione e trasmissione, nuove fonti storiografiche;
* biografie e autobiografie: problematiche di lettura, interpretazione e conservazione delle memorie degli artisti;
* archivi istituzionali/storici/di tradizione: come far emergere la documentazione di danza in essi conservati; quanto può contribuire la digitalizzazione dei cataloghi con un focus sulla danza;
* digitalizzare la danza: siti, piattaforme, organizzazioni che creano relazioni tra biblioteche/archivi/centri di documentazione, rendendoli accessibili in via telematica;

Roberta Albano (Accademia Nazionale di Danza-Roma), Nadia Carlomagno (Università Suor Orsola Benincasa-Napoli), Candida Carrino (archivio di Stato di Napoli), Elena Cervellati (Università degli Studi di Bologna), Paola De Simone (Conservatorio di Musica di Cosenza), Paologiovanni Maione (Conservatorio San Pietro a Majella-Napoli); Elena Randi (Università di Padova), Maria Venuso (Liceo Coreutico Suor Orsola Benincasa), Patrizia Veroli (Studiosa indipendente)